



CHE STAGIONE

### I soli imbattuti fuori casa in Europa

Non solo in Italia, ma in tutte le maggiori serie professionistiche d'Europa (Inghilterra, Spagna, Francia e Germania), nessuna squadra è riuscita a chiudere il campionato senza sconfitte in trasferta. C'è riuscito il Pordenone, indenne anche ieri a Salò: sopra, il post "celebrativo" della società. A sinistra un'uscita di Meneghetti, a destra i complimenti dei tifosi locali agli avversari e l'esultanza dei ramarrì sotto la "curva".



# Pordenone, rimonta d'orgoglio È record: zero sconfitte esterne

Sotto di due gol, pur con le seconde linee, i neroverdi pareggiano a Salò. Ora sotto con la Supercoppa, oggi il sorteggio

FERALPISALÒ	2
PORDENONE	2

Bruno Olivetti

**SALÒ.** Ha ancora fame questo Pordenone. Ce l'hanno anche le seconde linee che, seppur aiutata da qualche titolare nella ripresa, rimontano due gol alla Feralpi e chiudono l'indimenticabile stagione dei neroverdi con un significativo record: unica squadra professionistica nei maggiori campionati europei senza sconfitte in trasferta. Un risultato che ai "Leoni del Garda" costa il terzo posto, complice l'incredibile rimonta da 0-3 a 3-3 dell'Imolese nel derby di Ravenna, un ottimo viatico in vista della Supercoppa di serie C, della quale oggi sarà effettuato il sorteggio per stabilire quando e dove i ramarrì affronteranno Entella e Juve Stabia.

Seguiti anche in questo match "platonico" da una quarantina di fedelissimi, i neroverdi si presentano al "Turina" in formazione del tutto inedita: c'è il 2001 Meneghetti tra i pali, Florio, Stefani, Vogliacco e Frabotta in difesa, Bombagi, Damian e Zammarini a centrocampo, Ciurria sulla

tre quarti, Rover e Magnaghi in attacco. Eppure il Pordenone parte forte, colleziona due angoli in tre minuti e Ciurria conferma il suo ottimo stato di forma con uno stop di petto sulla linea dei 16 metri e un gran destro al volo che termina di poco alto. Nei primi dieci minuti la partita è a senso unico, al 9' De Lucia è miracoloso su Rover. Poi la Feralpi mette la testa fuori dalla tana e al 14' passa in vantaggio: Maiorino trova Caracciolo ben posizionato in area, sponda precisa per l'inserimento di Scarsella, che sottomira anticipa Meneghetti e insacca. Gli azzurroverdi sfiorano il raddoppio con l'"airo-ne" Caracciolo di testa al 24', al 27' il Pordenone si vede annullare per un presunto fallo in attacco il gol del pari di Frabotta, bella incornata su angolo di Bombagi. Al 38' Scarsella va vicino alla doppietta personale, sfruttando un'uscita avventata di Meneghetti su un lungo lancio della Feralpi, ma la mezzala dei lombardi non trova la porta.

I padroni di casa vogliono

vincere e dopo 40 secondi dal via della ripresa sembrano praticamente riusciti: primo corner della gara a loro favore, spizzata di Caracciolo e ancora Scarsella da due passi mette dentro.

Ma non hanno fatto i conti con l'orgoglio del Pordenone, che non demorde e continua a giocare un buon calcio, riaprendo meritatamente il match al 9' con Bombagi, che trasforma di prepotenza il rigore concesso per fallo di Scarsella, ancora lui, su Ciurria appena entrato in area da posizione decentrata. I neroverdi ci credono. Tesser toglie Rover e Zammarini, dentro al 19' Candellone e Misuraca. E due minuti più tardi i fatti gli danno subito ragione: Frabotta trova spazio sulla sinistra e mette al centro, dove CL27 con una grande girata insacca all'angolino il 2-2. È il 14° centro in campionato per il bomber neroverde di scuola Torino, quello che mette la parola fine a un campionato incredibile. Ora la Supercoppa: si può vincere anche quella. Poi sarà solo serie B. —

LE PAGELLE

ALBERTO BERTOLOTTO

### CANDELLONE RISOLVE IN 2' BRAVO CIURRIA

**6 Meneghetti** Esordio stagionale in campionato: da rivedere in alcuni frangenti, ma è un 2001 e compie parate importanti.

**6 Florio** Gioca tutta la gara, premio per come si è allenato durante l'annata.

**6 Stefani** Passerella finale per il capitano, che torna a giocare dal 1° dopo quasi tre mesi.

**6 Vogliacco** Non perfetto sul primo gol della Feralpi. Tiene botta per il resto della gara.

**6.5 Frabotta** L'arbitro gli nega il gol per un contatto falloso di un compagno in area. Sa spingere sulla fascia: suo l'assist per Candellone.

**6 Damian** Regista al posto di Burrai, cerca di velocizzare la manovra ed è capace di mettere ordine.

**6 Zammarini** Inizia forte poi controlla il gas e concede spazio a Misuraca.

**6.5 Ciurria** Parte bene, cala e poi accelera, sino a guadagnarsi il penalty che riapre il match.

**6 Rover** Esordio dal 1° in neroverde e in categoria: sfiora la rete in avvio e impegna la difesa della Feralpi.

**6 Magnaghi** Al fianco di Rover, sgomitava e lotta ma non trova la rete. Segno su questo campo nei play-off dell'anno scorso.

**7 Candellone** Entra e dopo 2' va a segnare il centro del 2-2: 14° rete personale, vice-capocannoniere senza rigori. La dirigenza deve fare di tutto per trattenerlo in serie B.

**6 Misuraca** Ultima parte di gara per "Misu", il neroverde più sfortunato di tutta la stagione.

**S.V. Gavazzi, Bassoli e Berrettoni.**

LA POST-SEASON

## Ora la griglia playoff dipende dal Monza

Se Brocchi vince la coppa Italia, entra ai quarti di finale. In quel caso troverebbe spazio pure la Ternana, undicesima



Frabotta ringrazia i tifosi assieme ai compagni Stefani e Gavazzi

Alberto Bertolotto

**PORDENONE.** Si aspetta il Monza per compilare la griglia del primo turno dei playoff del girone B, che dipende dal risultato dei lombardi nella finale di coppa Italia. Mercoledì la squadra di Brocchi è impegnata nella gara di ritorno sul campo della Viterbese: parte dal successo del 2-1

e Vicenza-Samb: rientrerebbe quindi in gioco la Ternana, undicesima in classifica per miglior rendimento con il Gubbio negli scontri diretti. Il primo turno è una gara secca: in caso di parità passa al 90' la squadra meglio classificata durante la regular season. Il secondo turno è in programma mercoledì 15 maggio e vedrà entrare la quarta classificata, la Feralpi-Salò, che cede il terzo posto all'Imolese per un peggior rendimento negli scontri diretti: alla squadra di Dionisi, che entrerà agli ottavi di finale, basta il pareggio per 3-3 col Ravenna.

Quarti sono i gardesani, quinto il Monza, capace di battere in trasferta per 3-0 un Alto Adige che completa la stagione al sesto posto a quota 55: il Ravenna ha lo stesso punteggio ma paga il fatto di non aver mai vinto con gli altoatesini nel corso del torneo. A completare la top ten sono Vicenza (ottavo), corsaro a Bergamo con l'Albinoleffe per 1-0 al 93', Samb (nona) e Fermana (decima): que-

st'ultime due si sono affrontate ieri, con i rossoblù capaci di vincere in trasferta per 3-1.

Per quanto riguarda i playoff, non basta al Fano battere per 1-0 la vicecapolista Triestina (quest'ultima entrerà ai playoff dai quarti). La squadra marchigiana retrocede in serie D senza passare per la coda della stagione. Arriva a pari punti (38) al penultimo posto con la Virtus Vecomp (che perde 1-0 a Gubbio, ancora in gol Casiraghi, due reti al Pordenone) ma viene condannata dal peggior rendimento negli scontri diretti: allo spareggio-salvezza approda così la formazione veronese, che affronterà il Rimini, team capace ieri di pareggiare 0-0 con il Renate. Proprio i brianzoli, allenati da Aimò Diana, chiudono

### Al Fano non basta battere la Triestina Vecomp-Rimini per i playoff

con lo stesso punteggio dei romagnoli (a quota 39) ma si salvano in virtù del miglior rendimento nei match diretti.

Questo incredibile epilogo della volata salvezza, che lascia nuovamente spazio al campo: partita d'andata domenica 18 maggio, ritorno sette giorni dopo (25 maggio). Gara-1 si gioca sul campo della Vecomp. In caso di parità dopo 180' si salva la squadra col miglior piazzamento nella stagione regolare. —

LE INTERVISTE

## Tesser: «Ciliegina sulla torta Bravi a recuperare il match» Bombagi: «Grande gioia»

**PORDENONE.** Il Pordenone ha chiuso la stagione da imbattuto in trasferta, unico in Europa: Attilio Tesser, in conferenza stampa, ha sottolineato come fosse importante prima di tutto vincere il campionato: «Questo record è la ciliegina sulla torta dell'annata — ha detto il tecnico del Pordenone —, così come lo sarà un eventuale risultato positivo nella Supercoppa. A questa statistica i ragazzi ci tenevano ed è la testimonianza della bontà del nostro cammino stagionale. Per quanto riguarda la gara, siamo partiti molto bene, sfiorando il gol in più occasioni; siamo andati sotto, molto bravi a rimontare».

L'allenatore neroverde ha anche evidenziato i meriti di Candellone, autore di 14 gol senza rigori e terzo nella classifica marcatori del girone assieme a Lanini dell'Imolese. «È un ragazzo interessante — ha affermato —: è stata una sorpresa visto che arrivava da un'esperienza di sei mesi in serie C all'Alto Adige dopo essere partito nella stagione precedente alla Ternana in serie B. È un calciatore pieno di motivazioni e voglia di fare, qui ha trovato un ambiente con compagni di squadra esperti che l'hanno aiutato a crescere».



Bombagi nel match di ieri

Soddisfatto Francesco Bombagi, autore del penalty valso il momentaneo 2-1 e giunto al terzo centro stagionale: «Sono molto contento, dedico la rete a mia moglie e alla mia bambina — ha detto —. All'imbattibilità esterna ci tenevamo parecchio, è un bel record che puntavamo a mantenere: ora speriamo di fare bene anche in Supercoppa. Sono contento di sfidare la Juve Stabia, di cui sono un ex e team al quale ho sempre seguito quando l'ho affrontato». —

A.B.